



DELIBERAZIONE N. 2017 - 2

OGGETTO: 4 APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019.

Reggio Emilia, questo giorno 31 (trentuno) del mese di gennaio dell'anno 2017 nella sede dell'Azienda in Via Pietro Marani 9/1 Reggio Emilia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell' ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" n. 2016/3 del 11/01/2016, si è riunito alle ore 9,00 a seguito invito del Signor Presidente, con l'intervento dei Signori:

N.	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
1	RAFFAELE LEONI	Presidente	X	
2	DANIELA CASI	VicePresidente		X
3	GIUSEPPINA PARISI	Consigliere	X	
			2	1

Assistono alla seduta il Direttore dell'Azienda: Maria Teresa Guarnieri

e il segretario verbalizzante: Daniela Agosti

Il Presidente RAFFAELE LEONI assume la presidenza e, riscontrato legale il numero dei presenti per deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, come successivamente modificata dal D. Lgs. 97/2016;

DATO ATTO CHE:

- in base alla suddetta legge 190/2012 è assegnata alla CIVIT, dal 31/10/2013 ANAC, individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- a livello periferico la Legge 190/2012, nella sua prima stesura, imponeva all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), ogni anno, entro il 31 gennaio, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione;
- la figura del Responsabile della Prevenzione della corruzione è stata interessata in modo significativo dalle modifiche alla L. 190 introdotte dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, che prevedono l’unificazione in capo ad un solo soggetto dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ATTESO CHE con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, A.N.A.C. ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ad integrazione e parziale modifica del precedente Piano nazionale approvato con deliberazione n. 72/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza (C.I.V.I.T.,), aggiornato con determinazione della stessa A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015;

CHE il PNA 2016 prescrive alle Pubbliche Amministrazioni di formalizzare con apposito atto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione l’integrazione dei compiti in materia di trasparenza in attuazione delle nuove disposizioni normative;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 15/2016 del 29/01/2016 , con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016-2018 e n. 65/2016 del 20/09/2016 con la quale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il dirigente di ruolo dell’Unità di progetto Ricerca e Sviluppo, dott. Carlo Menozzi;

RITENUTA la necessità di formalizzare con apposito atto al Dott. Menozzi l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza e di nominarlo quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) così come previsto dal PNA 2016;

RITENUTO conseguentemente di revocare l'incarico di Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, conferito con deliberazione dell'ASP RETE n. 4/2014 del 20/01/2014 alla dott.ssa Daniela Agosti, che viene contestualmente individuata quale Referente per la Trasparenza in considerazione della professionalità specifica acquisita in tale ruolo;

ESAMINATA la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 formulata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Dott. Menozzi, allegata al presente atto per diventarne parte integrante (Allegato 1) e dato atto che la medesima consta di n. 4 allegati:

- Allegato a)- Tabella valutazione del rischio;
- Allegato b) - Tabelle Valutazione Rischio A, B, C, D, E, F,G,H,I,L;
- Allegato c) - Elenco delle misure (Legenda);
- Allegato d) - Codice di comportamento aziendale;

VALUTATE inoltre le misure organizzative previste per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, contenute nella specifica sezione Trasparenza del Piano;

RITENUTA meritevole di approvazione la proposta di Piano, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata oltre che agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che verranno meglio declinati nei documenti di programmazione strategico - gestionale aziendale in corso di predisposizione;

PRESO ATTO CHE il contenuto della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, tenuto conto del ruolo attivo assegnato ai Dirigenti in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione in base alle previsioni del novellato art. 16, comma 1, lett. a-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, è stato condiviso con il Direttore e tutte le figure dirigenziali aziendali;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la proposta di Piano è stata sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione che non ha formulato rilievi e a cui verrà formalmente trasmesso il Piano a seguito dell' approvazione definitiva con il presente atto ;
- la redazione del Piano è stata preceduta da consultazioni esterne (cittadini, organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ecc.), adeguatamente pubblicizzate tramite la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda di un invito a presentare contributi/osservazioni, mediante apposito modulo, nonché tramite consultazioni interne (dipendenti e dirigenti,).

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore, ai sensi dell' art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto aziendale sulla validità e sullo svolgimento delle sedute che prevede, al comma 3, che il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei votanti, prevalendo in caso di parità, il voto del Presidente e, al comma 5, che l'espressione del voto avvenga in forma palese, fatti salvi i casi in cui si tratti di questioni concernenti persone

Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di formalizzare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione nominato con deliberazione n. 65/2016 del 20/09/2016, Dott. Menozzi, l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza e di nominarlo quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) così come previsto dal PNA 2016 ;
2. di revocare conseguentemente l'incarico di Responsabile per la Trasparenza e l' Integrità conferito con deliberazione dell'ASP RETE n. 4/2014 del 20/01/2014 alla dott.ssa Daniela Agosti, che viene contestualmente individuata quale Referente per la Trasparenza in considerazione della professionalità specifica acquisita in tale ruolo ;
3. di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato 1) che consta a sua volta dei seguenti 4 allegati:
 - Allegato a)- Tabella valutazione del rischio;
 - Allegato b) - Tabelle Valutazione Rischio A, B, C, D, E, F,G,H,I,L;
 - Allegato c) - Elenco delle misure (Legenda);
 - Allegato d) - Codice di comportamento aziendale;
4. di disporre l'adempimento delle azioni previste dal Piano in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza ;
5. di dare atto che il Piano verrà annualmente aggiornato secondo quanto previsto dal dettato normativo;di pubblicare i documenti approvati con il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione del presente provvedimento agli stakeholder dell'ASP e alle Aree e ai Servizi Aziendali;
7. di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile;

8. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il Direttore esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale.

Il Direttore

1.